

ANCHE LA LUCE
Piazzetta notte 23 luglio 2010

Sfolla attenta
La città sconvolta dentro i passi
Dei viandanti
E colla nebbia si strega
Rapita d'un amore,

A un breve rumore
Si spengono le lontananze.

Dalla più fonda delle notti
Sommersa rinasce
E frenetica una fiera,
E non v'è pace neppure
Nel dormire.

Porto con me un taccuino
Di vecchi desideri svaniti.

Anche la luce si assenta stranita
Dietro le torri assenti ...

Fico Segusani R

SPIAGGIA
La Speranza sera 30 gennaio 2010

Anni lontani viaggiammo

***E mai più tornati
colle maree sorridiamo
al sole come conchiglie***

***Di costa in costa
collezionammo tramonti***

Una spiaggia ci innamora

***Raggi di sassi
colle promesse
raccolti
un ultima volta gettati
nel silenzio del mare.***

Jerco Segusani R

MA TU BACIAMI
Giardini di Via Venezia, Sassari 16 luglio 2010

*E gli aceri tornano
A spalmarsi del sole
Dell'aria esitante
Dentro l'ora delle fonti spente,*

*Parole che titubano
Come foglie a mezz'aria
Oscillando sospese.*

*Ma tu baciami amore,
Baciami gli occhi la fronte
Le palpebre,*

Schiudimi sognando un mare.

*Mi accorgerò dopo tanto,
Guardandoti,
D'aver vissuto un'eternità
Sopito nei tuoi occhi.*

A handwritten signature in black ink, reading "Jaco Scognamiglio". The signature is fluid and cursive, with a large, stylized initial "J" and a heart-like flourish at the end.

DOVE PIUMA SCHIUSE
Via Sebastiano Satta notte 1 agosto 2010

Scoviamo
Sorgenti come cuori
Una luna
Fra le fronde e la socchiudiamo
Come una palpebra.

Dall'arco buio del cielo
Un ibisco dissetato muore.

Nella notte breve
D'una mano
Quale sospiro s'è spento?

Laggiù,
Dove piuma un sogno schiuse,
Da memorie ingenui
Riverrà, tenue gracidando,
E si poserà ai rami spopolati,
La vecchia stella.

A handwritten signature in black ink, reading "Jaco Scognamiglio". The signature is fluid and cursive, with a stylized "R" at the end.

DICEMBRE
Piazza Sulis sera 18 dicembre 2011

*Il vascello della città approda,
si spaccano le calotte delle torri,
le vie a pochi passanti aprono
i boccaporti. Dicembre, s'alza la vela
quando l'onda frange, il vento
non s'ammaestra, gli alberi
si irradiano di una nebbia di luce;
e lontano - una lampara, stella
assiderata - sbatte la palpebra
plumbea del mare.*

Jaco Seggiani R